

**3 Luglio 2026 - 12:06** di *Marco D'Angelo*

---

“L’azzardo non può essere affrontato esclusivamente come materia fiscale e concessoria: serve una riforma organica che metta al centro la tutela della salute pubblica e delle persone più vulnerabili”. È questo il messaggio lanciato da **Simona Bonafè** (in foto), vicepresidente vicaria del Gruppo PD alla Camera e componente della I Commissione Affari Costituzionali, intervenendo a Roma presso la sede nazionale della CGIL alla presentazione del libro *“Non è un gioco, è azzardo”*, scritto dal deputato Stefano Vaccari (PD).

Bonafè ha esordito riconoscendo il lavoro svolto negli anni da associazioni, operatori ed esperti impegnati nella prevenzione e nella sensibilizzazione sul fenomeno, sottolineando di intervenire “con umiltà” di fronte a chi da tempo affronta questi temi. Richiamando la prefazione del volume, ha ricordato come Vaccari definisca la politica, “con la P maiuscola”, l’unico strumento capace di cambiare concretamente la vita delle persone.

Per la parlamentare, il primo passo consiste nel chiamare il fenomeno con il suo nome. “Non è gioco, è azzardo”, ha affermato, osservando che il gioco non genera dipendenza, non conduce all’usura, non provoca isolamento né distrugge famiglie e relazioni. L’azzardo, invece, produce conseguenze profonde sulla vita delle persone e delle comunità.

Riprendendo le parole del cardinale Matteo Zuppi, autore della prefazione del libro, Bonafè ha definito l’azzardo “una ferita alla dignità della persona”, evidenziando come dietro i numeri e gli aspetti economici si nascondano storie di sofferenza, fragilità e isolamento che coinvolgono non soltanto chi sviluppa una dipendenza, ma anche le famiglie e il tessuto sociale.

La deputata ha poi richiamato l’impatto delle nuove tecnologie, che rendono il gioco d’azzardo accessibile in qualsiasi momento attraverso smartphone e piattaforme digitali, aumentando in particolare l’esposizione dei minori e delle persone più vulnerabili.

Entrando nel merito delle politiche pubbliche, Bonafè ha sostenuto che il fenomeno non possa continuare a essere trattato principalmente come una questione fiscale. Citando i dati della relazione presentata al Parlamento, ha ricordato che a fronte di una raccolta di circa 164 miliardi di euro, le entrate erariali sono pari a circa 11

miliardi, un dato che, a suo giudizio, non tiene conto dei costi sanitari, sociali ed economici sostenuti dalla collettività per la cura e l’assistenza delle persone affette da disturbo da gioco d’azzardo.

Secondo Bonafè, il principio che deve guidare il legislatore è quello della tutela della salute pubblica. Per questo ha definito “la grande assente” dell’attuale legislatura una riforma organica del settore, criticando il fatto che il riordino sia stato affrontato prevalentemente sotto il profilo tributario e concessorio senza intervenire in maniera incisiva sulla prevenzione e sulla protezione dei giocatori.

La parlamentare ha inoltre espresso preoccupazione per il ridimensionamento degli strumenti dedicati al contrasto del disturbo da gioco d’azzardo, richiamando il depotenziamento dell’Osservatorio nazionale e la riduzione delle risorse destinate alle politiche di prevenzione e cura.

Tra le priorità indicate figurano un accesso più completo ai dati sul fenomeno, ritenuto indispensabile per comprenderne la reale dimensione, una più stretta collaborazione con enti locali, comuni e regioni, spesso primi interlocutori delle persone in difficoltà, e un maggiore coinvolgimento di concessionari e gestori nelle attività di prevenzione e nell’individuazione delle situazioni di rischio.

In conclusione, Bonafè ha auspicato l’avvio di una riforma complessiva che rafforzi la tutela delle persone più esposte, renda più efficaci gli strumenti di prevenzione, responsabilizzi tutti gli attori della filiera e preveda anche una riduzione dell’offerta di gioco, nella convinzione che solo un intervento organico possa rappresentare una risposta adeguata a un fenomeno dalle profonde conseguenze sociali.

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=354989>